

Beinasco, malato di sclerosi laterale amiotrofica Michele Riva ora può parlare

Donato dall'Asl 5 un comunicatore audiovisivo

BEINASCO - Un comunicatore audiovisivo per dare una piccola speranza nella lotta contro la sclerosi laterale amiotrofica, malattia devastante, giorno dopo giorno. Michele Riva, beinaschese doc, già segretario locale dei Verdi e persona conosciuta in tutta Beinasco, convive con la sclerosi da ormai sette anni. Ridotto all'immobilità, riesce con il movimento delle dita dei piedi a muoversi su una particolare sedia a rotelle e a utilizzare telecomandi vari per tv, monitor e telecamere.

La comunicazione con il mondo esterno fino alla scorsa settimana era ormai ridotta ad una strizzatina d'occhio o a un cartello trasparente con le varie lettere indicate dal movimento degli occhi e interpretate da parenti e assistenti. Con un comunicatore audiovisivo, consegnatogli nei giorni scorsi dall'Asl 5 alla presenza del sindaco Gilberto Giuffrida e del consigliere regionale Nino Boeti, adesso Michele può dialogare con il mondo.

Il movimento degli occhi è trasformato in voce artificiale da un computer. Le lettere di sollecitazione dell'interessato a Comune, Asl e Regione hanno smosso la situazione. I comunicatori elettronici per soggetti

affetti da sclerosi laterale non sono forniti dal Servizio sanitario nazionale. E fino ad oggi non potevano essere consegnati gratuitamente ai pazienti. Il caso di Michele Riva potrebbe aver cambiato la situazione.

La nuova macchina è stata consegnata dall'Asl 5 con una decisione del direttore Giorgio Rabino che si è fatto carico del costo dell'attrezzatura. Una decisione importante che però avrà a breve come reazione a catena l'approvazione di una delibera regionale che inserirà i comunicatori elettronici tra le attrezzature fornite gratuitamente ai malati. «Nel nuovo Piano edilizio sanitario - promette Nino Boeti, presidente della Commissione sanità

in Regione - sarà inserita anche la fornitura di queste macchine».

Proprio dell'amico d'infanzia Michele Riva parla il sindaco di Beinasco Giuffrida: «C'è stato un concreto coordinamento di amici e volontari con le autorità locali e l'Asl 5 per ottenere il comunicatore. Un successo che dà un po' di speranza a Michele e permetterà una comunicazione più diretta». A breve l'interesse per Michele Riva e per la sclerosi laterale amiotrofica sarà raccolto da una nuova associazione beinaschese che riunisce volontari e amici. Sono in programma iniziative e raccolte fondi, primo fra tutti un concerto gospel nel mese di giugno.

Silvano Ferraris